

COMUNE DI BAULADU

IL REVISORE

Verbale n. 11 del 27 luglio 2017

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

Con deliberazione N. 9 in data 31/03/2017 il Consiglio Comunale ha confermato i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 approvato con propria deliberazione n. 5 del 20.03.2017;

Con deliberazione N.11 in data 31/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

Con deliberazione n. 13 in data 08.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha apportato variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

Esaminata la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame, avente per oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs. N. 267/2000";

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore

- Prende atto che si sono tenuti vari incontri tra la responsabile del servizio finanziario, gli amministratori comunali e i responsabili di posizione organizzativa al fine di esporre e vagliare tutte le informazioni necessarie per la verifica degli equilibri di bilancio e l'elaborazione del progetto di assestamento del bilancio ed in particolare:
 - ✓ segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
 - ✓ segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
 - ✓ verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
 - ✓ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- Dato atto che i suddetti incontri hanno evidenziato:
 - ✓ la necessità di prevedere in bilancio la copertura finanziaria delle spese relative al servizio idrico integrato per le quali lo scorso anno era stato costituito un cospicuo fondo rischi a seguito della sospensione del pagamento di diverse fatture per reclami e contestazioni in corso. Le regole contabili del pareggio di bilancio non consentono di applicare al bilancio l'avanzo di amministrazione relativo al fondo rischi costituito con l'accantonamento effettuato lo scorso esercizio finanziario e che sarebbe necessario al fine di poter procedere al pagamento delle bollette;
 - ✓ la necessità di apportare delle variazioni di bilancio al fine di garantire all'amministrazione comunale il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'approvazione del D.U.P. 2017/2019 e scegliendo quali di essi siano da potenziare o meno con la maggiorazione o riduzione delle risorse ad essi destinate;
 - ✓ l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui;
 - ✓ l'assenza di debiti fuori bilancio;

- ✓ l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Le P.O. Responsabili di servizio, in collaborazione con la Responsabile dei servizi finanziari ed in accordo con gli amministratori comunali, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate, come risulta dai seguenti prospetti relativi alle risultanze finali:

Anno 2017			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (+)	comp.	143.415,55	
	<i>cassa</i>	143.415,55	
Variazioni in diminuzione (-)	comp.		23.119,90
	<i>cassa</i>		23.119,90
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (+)	comp.		191.087,86
	<i>cassa</i>		191.087,86
Variazioni in diminuzione (-)	comp.	70.792,21	
	<i>cassa</i>	70.792,21	
TOTALE A PAREGGIO COMPETENZA	comp.	214.207,76	214.207,76
TOTALE CASSA	<i>cassa</i>	214.207,76	214.207,76

Anno 2018			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (+)	comp.	799,59	
Variazioni in diminuzione (-)	comp.		12.771,46
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (+)	comp.		19.767,98
Variazioni in diminuzione (-)	comp.	31.739,85	
TOTALE A PAREGGIO COMPETENZA	comp.	32.539,44	32.539,44

Anno 2019			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (+)	comp.	799,59	
Variazioni in diminuzione (-)	comp.		12.771,46
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento (+)	comp.		19.767,98
Variazioni in diminuzione (-)	comp.	31.739,85	
TOTALE A PAREGGIO COMPETENZA	comp.	32.539,44	32.539,44

Dato atto che con la suddetta variazione, tra l'altro, viene previsto:

in ENTRATA

per l'anno 2017:

- l'utilizzo di avanzo di amministrazione vincolata per €. 12.984,26 per interventi socio-assistenziali;
- una minore entrata per imposte e tasse di €. 6.701,60;
- una maggiore entrata per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche di €. 14.563,97;
- un contributo regionale di €. 100.000,00 per ampliamento cimitero.

per gli anni 2018 e 2019:

- una minore entrata per imposte e tasse di €. 12.007,10;
- una maggiore entrata per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche di €. 605,40;

in SPESA

per l'anno 2017:

- vengono finanziate maggiori spese correnti con contestuale diminuzione di altre spese correnti e l'utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato e di maggiori entrate correnti;
- vengono previsti lavori nel cimitero finanziati con trasferimento regionale.

per gli anni 2018 e 2019:

- vengono finanziate maggiori spese correnti con contestuale e corrispondente diminuzione di altre spese correnti e, per l'anno 2019, viene programmato l'utilizzo dell'avanzo economico dell'anno 2019, pari ad €. 4.965,62, per l'acquisto di mountain bike per l'attivazione del servizio di bike sharing.

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Tenuto conto altresì che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ✓ il fondo cassa alla data del 25/07/2017 ammonta a €. 1.609.114,74;
- ✓ il fondo di cassa finale presunto ammonta a €.1.504.319,54;

Dato atto infine del permanere degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dai prospetti allegati alla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale di bilancio per farne parte integrante e sostanziale.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e nella gestione di cassa;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore

Rag. Silvio Giorgio Mereu



A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. Mereu".